

OSPEDALE**Beltrame: «Manca feeling, ma usciremo da tunnel»**

Mentre a Palazzo D'Aronco il sindaco Sergio Cecotti ascolta i rappresentanti dell'intersindacale medica, l'assessore regionale alla Sanità Ezio Beltrame fa sapere che interverrà personalmente per promuovere un incontro con i camici bianchi del Santa Maria della Misericordia. «Attendo una risposta entro un paio di giorni - sostiene Beltrame -. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e se ci sono problemi da risolvere li risolveremo, anche se è chiaro che manca un *feeling* tra la direzione generale e i medici».

Beltrame apre le porte a tutte le parti per ricucire lo strappo fra la direzione e i medici dell'ospedale: «È naturale che una fusione come quella avvenuta tra l'Azienda ospedaliera e il Policlinico sia un passaggio delicato e non certo una strada spianata - sostiene Beltrame - ma siamo gli unici ad aver fatto questo passo fra tutte le strutture italiane e in questo percorso

ritengo che Bresadola, che reputo un professionista serio e onesto, vada sostenuto. Sono comunque il primo a voler ascoltare le problematiche che hanno fatto emergere i sindacati medici. Se si tratta di fondi contrattuali, posso subito dire che è un problema facilmente risolvibile - dichiara Beltrame -. Se parliamo di criticità in merito all'assistenza, vorrei vedere dati concreti». Secondo l'assessore infatti l'80 per cento delle iniziative della struttura sono dedicate all'assistenza, che rimane la parte prioritaria dell'operato dell'azienda unica.

«L'unica iniziativa destinata alla ricerca è stata la convenzione con la Sissa per l'acquisto e l'utilizzo della Risonanza magnetica 3 Tesla, che rappresenta tra l'altro un prestigio per la struttura udinese - conclude Beltrame sottolineando l'importanza che riveste il polo udinese a livello regionale dal punto assistenziale».

Lisa Zancaner

